

1726 Addi venti quattro Maggio 1726 Comp. ro
M. S. Cav. Girol. Lieri
Cav. Con. D. Filippo Tolomei, e } Deputati Nobili
Lorenzo Sciarra } M. Festa del r.
ed essersi aver deliberato di far correre ind. gr. festivo
nella pubbl. Viaggia dalle Contrade un premio di Toller
cinquanta. E per tal effetto depositarono in mano di
me Cand. Cav. D. Tommaso di Toller cinquanta.

Addi 24. d. —
Comp. Leopoldo D. e produsse la Qui. porte a. l. l.
R. col benigno Rescritto in pie d. M. med. continenti
la facoltà conceduta al M. S. di Bicel. di far
quanto occorra p. la d. cosa a tenor d. Bando di
tal materia parlante facendo istanza ricevess.
ed ammettersi dalle R. Loro M. mandarsi dovenero
all'esecuz. d. M. med. in ogni
Quali d. d. ed. v. v. v. la d. Qui. e benigno Rescritto
riceverono, ed ammettere con la debita Reverenza
mandando procedersi all'esecuz. d. M. med. e per ciò af-
fissarsi il solito Editto notificando con esso alle
Contrade, che vorranno correre il premio destinato con-
do viaggia adempito a tutto ciò, e quanto vien dis-
posto nel sud. Bando, altrimenti in ogni
E fu affissato il d. Editto alla porta Principale
di Corte ff. Jac. Gondodari Tavol. d. M. S.

Nota delle Contrade de' si fuanno descrivere p. d. Lofa
e de' portaranno le loro rispettive deliberazioni scritte
da tali Capitani, o altri Sg. intend. a tal effe

Tartuca = Giovanni Pinelli Capit.

Bruc = Tom. Loccioni Capit.

Pantera = Dom. Cristofani Capit.

Onda = Giuse. Paci Capit.

Lupa = Tommaso Leni Capit.

Drago = Vergilio Lucchesini Capit.

Torre =

Valdimontone = Giovanni Lilli Capit.

Selva = Pietro Vermigli Capit.

Istrice = Giuseppe Buoni Capit.

Giraffa = Giovanni Mariani Capit.

Biccherio = Paolo Becarilli Capit.

Riocciola = Aless. Cappelli Capit.

Oca = Gio: Berseman Capit.

Adi. G. Luzzi 17.12.6

In esecuz. di quanto nel Bando sopra la fiera di Latis
nella pubbl. Piazza adunati i Molai (Magg. R. Pietro
Proved. di Bicer. alla loro residenza, dove essendo com
pau

parfi i Capitani delle Contrade come sopra descritte
 si procede alla tratta di essi dell'anno 1777 compire
 il num. di dieci attesi che le 4. quattro de' dab-
 bato appaiono descritte erano restati nel bosco
 nella tratta dell'anno scorso, ed in q'la prima
 l'anno deliberato di correre, come dalle foglie di de-
 liberaz. e alla quale, e sono

Giraffa	—	Giovanni Mariani Capit. Lago, anzi depositario	8	—	—
Atrice	—	7. Orio = p. la Fattoria di Natullo	8	—	—
Valdimonte	—	7. Gio. Dom. Quercini. D. depositario	8	—	—
Prago	—	7. Gius. Tognazzi. Deputato depositario	8	—	—
Tartuca	—	7. Gio. Batt. Alberti. D. depositario	8	—	—
Bruc	—	7. Gius. Antonio Cameli. Capit. D. D. Contrada di Bruc	8	—	—
Cantera	—	7. Gius. Batt. Lauri Capit. depositario	8	—	—
Lupa	—	7. Tommaso Leni Capit. depositario	8	—	—
Crocciolà	—	7. Antonio Lodoli. Deputato depositario	8	—	—
Oca	—	7. Gius. Lanzi. Deputato depositario	8	—	—

10. Simon Pietro Cignani. D. D. D. D.
 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30.

Conferiti q'li anni. D. Deputato. In sorte della
 nel Bicerone, in quanto piacere alle D. loro

P. M. S. ^{Con.} Giovanni Bartali,
 Enea Cavalcanti

Sopra Peruvio

Car. Bernard. & Herand Palmier.

Car. Luigi Serpardi, v

Conc. Firmans Bidri

Quali R. & D. & G. & H. approvaron per giud. no-
minati come sopra. Opprad. D. in ogni

Di ventinove Giugno 1706

onferironsi conf. il solito gl' Illmi. S.^{ti} Deputati to-
prati insieme cogl' Illmi. S.^{ti} Giudici del Magist.^o, e
me sane. Per ditta gnt. Ricord. al solito luogo ficoni dle

Porta Samulthia, ove fatta far prima la prova
de' cavalli dando an Tistone all' Uomo di quelli de
fu il p.^{mo} ad entrar dentro la d. Porta Samulthia, ad

ffetto d'levarne due, de fossis parsi alle R. loro
M^{te}, conformi furono levati, si descrivessero gli esbo

nati ff. la D. Costa, e dopo riprocedi alle Tratt
de med. ff. consegnati alle Contrade, siccome furo
consegnati; ed infine i Luoghi loro si ff. Enore

in Piazza

Horis: Responso
stato fatto dell' Ecclia

Sorjardi, e non potendo

scis' intervenit a funz. 1
fratelli. fu in assenza

One Lippitts
 of Mass. & Prov.
 Vis. Bath

Tommasi

in Piazza de' signori alla mosca il 8^o M^o
Cassa nel modo de qu^o

1. Oca — Cavallo Covano d. Posta di Siena
2. Tarchia — Cavallo stornello d. Pallottino d. Posta di Siena
3. Valdimont. Cavallo bai balsano da 12. d. Posta d. d.
4. Giraffa — Cavallo Bai Balsano da 4. Stell. in fronte d. Posta d. d.
5. Ciocciola — Cavallo morillo d. Ceruo d. Posta d. Buonconco.
6. Pantera — Cavallo bai castrato d. Posta di Siena
7. Drago — Cavallo bai scuro d. Stellino d. Fornai di Cantaneto
8. Lupa — Cavallo morillo d. Battaglino d. Posta di Siena
9. Istria — Cavallo bai dorato Stell. in fronte d. Posta d. d.
10. Bruco — Cavallo bai castagno d. Bicerieri d. Posta di Buonfondo.

Dr. J. G. Hughes & Co. —

Molto Maggi. R. Loro Proved. & Serventosi
della facoltà data loro dal R. R. in virtù

di benigno refetto di n. 7. Massie prof. pref.
ordinarono farsi i soliti Precetti a Camarlengo
de' C. de' Massie de la mattina di n. giorno
insequente faccino portar la Cena nelle pubbl.
Piazza a loro Luoghi destinati dal Sindac. a
ciasc. di C. sopraff. sotto lo solito peso, et
trimeste.

M. Gio: M. Coltellini m. p. riferse aver precettato sotto
li trenta giugno 1716. il sam. di C. di S. Maria
in persona di med.

Aless. Vitali m. p. riferse aver precettato sotto il
d. il sam. di C. di S. Maria alla casa.

Lorenzo Viti m. p. riferse aver precettato sotto il
il sam. di C. di Camulio alla casa.

Adi 12 Luglio 1716

Adunate de' furono verso l'ora 11. tutte le d. dei
Contrado nel Crato di S. Costantino conf. il solito, po
ceduto da Trombetti a cavallo de' accompagnavano
il Cremis ~~per~~ inviaronsi dagli M. d. giudici de' M.

de' già si ritrova: sa ~~essa~~ coll' ord. soprad. verso la pubbl. Piazza
vanti nel Crato di S. Costantino con precedente licenza degli M. d.
nati alla fontana
aperti in S. Costantino
di S. Costantino
giudici dell' Arrivo, furono introdotti primieram. p. i d.
Trombetti

Trombetti col d. Remio, de dopo portato in giro
una volta p. d. Piazza fu appeso al Palo del M.
S. Giudic. pred.; e poi le med. Contrade ordina-
ramp. e da ciascuna delle quali giocata la sua dis-
gha fu dato il Segno M. (ritirata, e posti i savat-
li all'anape dopo riconosciuti i p. di Santini
posti tutti al suo luogo, fu col suono M. Tromba,
e calata di d. Canapa data l'ordinamp. la mossa;
E fatta la destinata carriera, il C. Cavallo de
dopo la C. girata del d. Piazza fu il C.
e passare il Palo del M. S. Giudic. fu q. d.
M. Contrada M.

Storie all'apit. M. quale, attesa la celeb.
fatta da S. Giudic. M. mossa, de era stata
buona mossa, p. M. S. Giudic. M. Arrivo
pronunziarono doverse consegnare il destinato p. d.
mis p. dover q. d. restituirsi in atto M. Borsa p. d.
Contrada pred. di Toller. cinquanta = conf. fu
fatto il P. d.

E terminata la qual funzione si partirono i pred.
S. dal d. Palo in compagnia M. M. S. Reputati
sopra la d. Festa, ed altri S. fac. ivi intervenut. p.
favorirli, e andarono a loro particolari affari

Adi otto Lugl 1720, comp. And. Pichipag
e Gio: Dom: Querciuoli formi della
sub. Contrada del' isoria ed isse
rene consegnaragli li Dollari Cin
quanto destinati al sud. Palio
e la furono consegnati

Io Giuseppe Maria Maggi a nome, e commissione
sua di. Ant. Pichipag, ho detto non sapere venir
affo al med. se ha ricevuto quanto sopra
Giov: Domenico Querciuoli o riceve

Altezza Reale

Deputati Nobili sopra la Festività di Maria Vergine da
celebrarsi li 12. Luglio prossimo futuro in Provencano umilissimi Ser-
vi M. A. V. R. reverenti le dicono aver deliberato di far correre in d. grms
dalle fontane un Calio nella pubbl. Piazza di questa Città; Onde
Supplicano la R. C. A. V. a degnarsi ordinare al Maest. di Biccherina
che dia l'ordini opportuni ff. d. Corso, e che faccia comandare le solite
Comunità d'el Maso sotto le consuete pene a portare la pena in
d. Piazza come anco che nel di' d'el Corso faccia pubblicare il Ban-
do consueto. E che finalmf. nascendo tra le Contrade differenza al-
cuna precedentemf. al di' d'el Corso commetterne la recogniz. al d.
Maistrato, come è stato praticato ff. l'addietro, de d'el Grazia
Quam Deuss

M. Malaspina Aud. Intes.
Jan. Geroni Dep.
Dias Nobili & c.

Concedi.

27 Mag. 1720 Jan. Pin.

Bando
Per parte de' Molto Magni. Li.otto Groved. Ma.
Int. Bicch. Ma. città, e Stato di Siena ff. c. R.

Si fa pubblicamente bandire, e notificare a qualsivoglia
persona di qualunque Stato, grado o condizione si-
a tanto suddita, che forestiera, che sono la pena
di 7 Cento, arbitrio, e cattura, e della refezione di
i danni che si potessero pretendere dalle contrade, e
loro fantini, non ardisca nè ppe, nè ppe altri dare,
o far dare alcun impedimento a cavalli destinati
p la corsa, data, che sarà legittima p la mossa,
della qual pena pecuniaria sen' applicarà un terzo
al Fisco, e Gran Camera Ducale di S. C. A. R., un
terzo al Magistrato, e condannarà, e risquoterà
la med: ed il restante al Querelante, o inventore.
Che si osservino in tutto, e p tutto i capitoli conte-
nuti nel Bando di 10. Maggio 1721. di tal maniera
parlanti, al quale s'abbia intiera relazione p
pocio' ogni uno si guardi dall'errare.

Dato in Bicch. li 11. Luglio 1726.

Pitt. e Marcello Martini sanc.

Tartuca

Ani 23. = Mag. 1726. =

Al Nome N. di Dio dlla gloriosissima Semye Vergine M.^{ma}
Gran Signora, e del nro. C. S. Antonio di Padova

Essendoy adunato il Consiglio nella Sol. nra Chiesa
qsto. Sud. giorno de Sera, con preced. invito de
Pamburo, in num. 34. = Abitatorj, sufficiente a poter
deliberare. Dopo recitato l' Inno Veni creator
Spiritus. Tesque dal Mto. V. Sig. P. Andrea
Bartalotti nro. Vicario in assenza dell' ond. nro.
Enore Paetano Chiodi, tra laltre cose, se
dalla nra Contrada si dovesse correre, o no al solito
Palio d. 2. = Lug. prop. avvenire, de si fa correre
in onore ~~in onore~~ della Visitaf. di M. Semye Vergine
dall' Illmi Signori nella par. Chiara; a tal
effetto fu data licenza dal proprio nro. Vicario
a ciascheduno degl' Abitatorj, de sommo d'esse d
suo parere. Andatq all' altare l' abitatore Euse
Sampieri, ed espone, de q si pardeva bene, de si doveva
correre, quando le bocce di sorte; e cio fu confer-
mato dal nro. abit. Matteo Bartalotti, ma so-
senz' aggravio di spesa alla nra Chiesa. E mandati
a partito d. Consigliati vesti approvate y tutti
Voti favorevoli. Presera di uno nero; e dopo verso
il dovuto l'endim. di Praxie vesto licenziato il tutto,
Copiato quanto sopra d il libro de Deliberazioni di
nra Contrada d. 124. Da me infra scritte.

Fran Manetti

Seluo = Ad 26 mag. 1726. nella chiesa di S. Gio. B.

Adunato il nostro Consiglio nel solito Luogo nella chiesa
di S. Gio. Battista in n. di 40. Abitatori della con-
trada della Selva fu dal molto Onorato Signore
della Licenza se in questa Anno dove fu conve-
niuto la nostra contrada della Selva, e consiglio
Giovanni Mestacci, che sarebbe bene, e che con-
tinue, quel consiglio che spende Abate mandato
a Carlo rimossi n. 35. Suppl. Bianchi
promossione n. 5. in Contrario. Li mandò
a Carlo il Capitano, e rimossi eletto Pietro
Vimigli con tutti voti favorevoli

Giov. B. Nard. Cap.

Bucco

Al nome S. p. di Dio Amen

Di 30. Maggio 1526. in Giovedì

Donato il vanto Consiglio della Contrada del Bucco nella loro chiesa del nome S. S. Gio con precedente invito d'ordine d. sig. Niccolò Bogregoli Priore della med. in n.º 30 Congregati, et abitatori della d. Contrada.

Fatta Proposta dal sopra d. sig. Priore se si deua o no correre al Palio il 2. Luglio prossimo a Venetia, e se ciò data licenza sopra a ciò ad ognuno se dice il suo parere deum totiusq. Francisco Pannini Consiglio asser ben fatto il correre a tal festa, e gli asser di parere che la nostra Contrada si facesse segnare se correre al d. Palio, qual consigliata fu approvata da m.º Don.º Poccioni, e mandato il partito fu vanto se Lepido Tulli Bianchi, qual Consigliata apparisce al libro deliberazioni a fo 24 se Niccolò Bogregoli Priore f.

Io Domenico Poccioni capitano

Chiocciola Al Nome S.^{ma} di Dio, e della S.^{ma}
Vergine del Rosario

Adi 30. Maggio 1725.

Adunati l'Abitatori della Contrada della
Chiocciola in n.^o 34. con precedente
suono di Tamburo fu esposto da Alessan-
dro Cappelli nostro vicario, in assenza del
Priore, che contigliasse qualcuno, se si deve
correre al Palio questo Luglio prossimo avvenire,
e dato licenza &c. Propose Domenico Bozzini
di dover correre, e fu rafferma tal Pro-
posta da Francesco Borghiani, e mandato-
ne il partito Passò il Lupini B.ⁱ n.^o 26. e
neni n.^o 9.

Copiato quanto sopra dal Libro di Memoria, e Delibe-
razioni di detta Contrada in fo. 39. segnato di Let-
tera C da me Agostino Bindi Camarlingo.

Drago

Adi 30. Maggio 1726

Si arraduno il Consiglio a ore 10^a nella Venerab. Compagnia di S. Domenico in Campo Regio dall'abitatori della Contrada di Drago con n.º 12. Propose l'abitatore Gioacchino Bordini che si douesse conire di più ~~che~~ non l'ancua adgheritiati a sorte, e fu lafermato dal abitatore Santi Cucini. Si mando a partito sopra 12 n.º 10. bianchi e 2. neri non obstante. Si poi si venne all'elezione di Uffiziali e restorno 12 più voti favorevoli i sottoscritti e P.

| | |
|----------|---------------------|
| Capitano | Virgilio Lucchesini |
| Tenente | Bernardino Nepi |
| Sergente | Antonio Anicelli |
| Caporale | Paetano Caliti |
| Uffiere | Giuseppe Marzi |

Girolamo Crimi Cam.º

Istria Addi 30 Maggio 1726

Fu fatto Consiglio nella Contrada del Istria
e fummo n.º 32. e passò che si corrigesse il n.º 25
lupini bianchi Resto di Capibano Giuseppe
Buoni con sua officiali.

Io Camillo Panti annome e Commissione e
Presenzia del Nostro Priore Gio. Maria Pappa-
lagna che disse non sapere scrivere
afforno di lui aquanto e sopra di

Al Nome S.^o di Dio, e di San Rocco nostro Protettore
Lupa

Il 30 Gio Maggio 1726 si adunarono gl^o abitanti
della Contrada della Lupa nella Chiesa intitolata la Compag-
nia di San Rocco, nella quale sono statⁱ e sono soliti adunarsi.
Ed essendo intervenuti nel sud^o giorno in num^o 24 abitanti
si J. Residente il valoroso Capitano della sud^a Contrada, il
quale hauendo esposto come d^o avvicinavasi il tempo p^o potere
fare mettere in lista la Contrada p^o la corsa d^a 2 Luglio e p^o ciò m^o
concordarono a farla mettere in lista, Le J. de J.

Tommaso Leni Capitano

Gio: Carlo Carli Cam.⁹⁰

Scicchio 30 maggio 1726 in Giovedì

Radunati^{ici} nel nostro Oratorio di San
Gaetano Contrada del Scicchio il giorno
suddetto dopo terminato il Santo Vespero
diede licenza l'onorando Priore se si dovesse
correre al Palio del 2 di luglio secondo il
solito, e fu consigliato dal Abbatore Francesco
Sinelli e fu confermato dall'Abbatore Lorenzo
Franci, che la Contrada Corressè e fu vinta
per tutti voti fauoreuoli. Il numero de Cong-
regati furono trenta e per Capitano tra quattro
Soggetti nominati dalla Sedia restò per più
voti fauoreuoli l'Abbatore Paolo Becarelli
l'onorando Priore Il Reuerendo Sig: Tommaso
Bonechi

Io Tommaso Bonechi Priore affermo quanto è sopra
scritto. Lorenzo Franci Abbatore affermo quanto è sopra

Oca

Al Nome di Dio Amen

Venerdì 30. Maggio 1726.

Nel Consiglio fatto q^{to} giorno da gli Arbitri della
Comunità dell'Oca in num^o di 20. si deli-
berato q^{to} i voti favorevoli che la d^{ta} Comunità
dovesse farsi segnare nel Magistrato della
Biccherna e Camera di Palio di 1. Luglio pro-
ximo futuro, e gli Officiali q^{to} funzione
eletti sono

Per Capitano Sig^{ro} Gio: Berseman

Per Sargente Niccolò Bozzini

Per Scrivente uno ad elect^o del Capitano

Per Alfere Gio: Tagliavardi

Consiglieri di denaro e Sgovernanti al Cavallo

Giuseppe Lauri

Gio: Neri. Astini

Antonio Savelli.

Come di tutto più affisamente app^{to} al libro delle de-
liberazioni segnato C. in fo. 60 in ff.

Annibale Calagi Governat^o

Ono 30 maggio 1726 nelle solite stanze della
nostra Contrada dell Ono

D. ordine dell'onorando Priore e suoi Offi-
ali e dell'onorando Capitano Sig. Giu-
seppe Paci. Fu esposto dal onorando
Priore Sig. Giuseppe Pallini come che
terminava il tempo ff farsi a venire
alla corsa del Palo, e se in forse era
to alcuno che avesse che dire sopra
cio, si era impidi il mag.º Giuseppe
marotti con la debita licenza ed era
parli bene come fatto più che
si spera in bene che venga il nostro
Dignissimo Protettore Sig. Principe
Chigi. fumandata al partito tal con-
ghia e fu vinto ff tutti i voti fa-
notevoli, furono usate le gratie e licen-
ziato il capitolo Giuseppe Paci Cap-
itano Priore. Vocati L.
il numero de conguati furono 30 —

Ch. 30. Maggio 1726.

Pantera

Mi. Li.

Essendosi adunato il Consiglio della Contrada della
Pantera col n.º d. Vink. sei persone, passato
la Conghiesta favorevole y n.º 20. Lupini Bian-
chi; e n.º 6. nevi non ostante.

Cio' essendo desideroso di volere esporre al voto del suo
Lug. prossimo; pertanto supplicano la Signoria delle
Viglie loro M.ª. volentieri compiacere di passare la
detta Conghiesta, e gli fanno Vmili^{ss}me. Reuerenza
Io Dom.º Cristofani Capitano di detta Contrada suppli-
co le M.ª. loro di quando è sopra di.

Io Giuseppe fanciulli priore della Contrada del-
la pantera ho fermato come sopra io S.^{to}

Torre

Al nome d. di Amen

Adi 30. Maggio 1726 da sera

D'ordine del nostro Priore sigl. Gio: Ant.^o Sartori si ragunò la nostra Contrada della Torre in num.^o di 12. Abitatori per deliberare se si dovesse venire al Calio solito d'li 1. Lug.^o d'presente Anno; onde perciò fu richiesto dal d. Priore il parere d' Mag.^o Alessandro Civali, questo pertanto consigliò, dover venire la nostra Contrada, la qual Consiglia fu tosto ratificata dal mag.^o Crescenzo Calci, e mandata a partito, resti approvata da 10. voti affermativi con quattro contrari non ostanti.

Come al Lib.^o Vesib.^o di detta Contrada segnato lettera B. a fo. 15.

Pio. Batt.^o Alopi Bucalopi. Cancell.

Val Montone

Piovedì. 30 Maggio 1816

Adunato il consiglio a suono di tamburo dalla contrada deiardi Montone nel luogo solito essendo i Militari in n.º di venti cinque essendo Luog. il Vig. D.º Giuseppe Visconti.

Proposto dal Med.º Luog. ve. l'ard.º contrada dove si correva, e per consenso di tutti, essendo tutti i voti favorevoli correva, restava ap.º tando Giovanni Gatti, e per ciò vi presentava da lui il consentimento di D.º contrada, e
Fec.

Onda

Alberza Leale.

Gli Abitatori, e Contrada dell'Onda umilmente espongano all'
A. V. R., come rimanendo esclusi per quest'anno dalla corsa di Pri-
mio il 2. Luglio futuro, in vigore di Capitolo 13. del Bando pubblicato
nel 1721, proibente non poter correre più che 10. Contrade; per tanto
non avendo luogo di comparire alla d. futura corsa, come di già
con decorosa comparsa s'era destinato, si rende più allegra
la festa, come per fare onore al nostro Probetore Don Mauro Chigi,
che in breve s'aspetta; per tanto ricorriamo all'A. V. R. che voglia
derogare al d. Capitolo 13., e ritornare la corsa secondo la consuetu-
dine antica continuata per il corso di più di 70. anni di poter cor-
rere a Pali chiunque gli tornava comodo, conoscendosi chiaramente
il d. articolo non produrre se non pessimi effetti, stante che impedisce il più
de volte le contrade più numerose, e più commode di poter comparire
con decorose comparse per onore della Città, e popoli de' Forensi, e ancora
perche tal riforma non va corrispondendo all'universale soddisfazione del
Popolo, e per ciò noi Abitatori dell'Onda assieme colledittosue scritte Con-
trade ne porghiamo all'A. V. R. umilissime suppliche.

Quamdeus

io comitò meglio i capitani della
fame affermo

Io Guasparre Ott. Bianchi a nome del Commissione
e presenza di Carlo Becarelli Capitano del
vecchio Affermo e lui a quanto e sopra

Io Michele Angelo Meccacciagiani
capo della compagnia del aquila a
fermo quanto è sopra
Io Giovanni Pineschi Capitano della Farba a
fermo.

Io Giuseppe Lucini a nome di Alessandro Capelli Capitano
della Scioccola che disse non fare e seruire affermo
il med. a p. sopra.

Io Antonio Picchi Affetto capitano del
istric
io a Igano Frisetti capitano della girasola a fermo

Io Alessandro Mammi Capitano del Bruco
afferma quanto è sopra

Io Pietro Vermilli capitano della Selva
afferma

Io Gio. Tommaso Lenzi Capitano della Lupa
afferma

Io Giovanni Lilli Capitano delle Valldimantoni
afferma o quanto sopra

io gio: банѣѣа sacchi capitano
della ranyera a fermo

Io Austino e Vincenzi Capitano di Leo Capone
Io Giuseppe e Magotti capitano delonda
afferma

In oltre i sopradetti Abitatori della Contrada del Orda supplicano la
bontà del S. V. R. a volersi compiacere di concedergli facoltà di
potere nel giorno, nel quale dalla d. Contrada si solennizza la
festa della gloriosa Visitazione di Maria per disvestimento del Podol
e del loro Podestato con Mario chigi rappresentate nella Piazza
del Mercato Vecchio una caccia di diversi animali, o sia altro spet-
tolo, come ciò più opportuno si renderà.

Quam Deus

L'Albergo informen-
ti di occorre.
a Gio: Maria Pan. Min.

Agli Ordini

Adi sei Giug. 1706. Comf. Alessandro Aggelli ^{pro}
della Contrada della Fionnola, e disse che
abbene le gravi peror. o. S. A. R. dalla Con-
trada dell' Onco, & ciò esser Comf. & quello
si aspetta alla di lui Contrada, come
tale che in nome suo fece & eserci-
re le dd. Prati con la presente Comf.
ratifica la d. sottoscrizione in ogni
Adi 8. Comf. Gio: Pinetich, e disse che
avendo esso sottoscritto le dd. Prati come
Capo della Contrada, & d'esso aver
co la sottoscrizione il Cap. della d.
Contrada dell' Onco, avendo d'oggi
esso Comf. rinunciato ad. l'arica
di Cap. di d. Contrada, benchè vada
aver ciò potuto fare validam. sub-
to uia non essendo adesso più Cap.
non sà quanto possa valere la di
lui sottoscriz. & in quanto vaglia
intend. ratificarla, rimettendosi
pò all'arbitrio del Mag. loro, ed a quel-
lo che ne potrà opporre di nullità
la di lui Contrada in ogni

Adi 8 Comf. Camillo Migliorini ^{pro}
della Torre, e disse che d. esse, come
Cap. pred. sono state sottoscritte le dd.
Prati, e di presente ratifica la
sotscriz. pred. in ogni

Adi sette Giug. 1706. Comf. Gio: Lelli ^{pro} della Con-
trada di Valdimontana, e disse che essendo
gli dal Cap. dell' Onco stato significato
che hanno supplicato S. A. R. di poter
fare uno feudo di quicq. e che l'altra
Contrada si erano sottoscritte & la med.

e che si è preparato con ogni
sopraintendente suo, al che esso ve-
ramente si è sottoposto, ma conser-
vando ad esso che il memoriale contenga
l'abolizione del pag. 13. e il Bando sopra
le foreste di Polj, che non ha intesa
ne intenzione di sopprimere o ciò
senza il gradimento e consenso del
Consiglio di Amministrazione della sua
Comunità, al che se ne rimette
in ogni

Adesso pag. 1708. Long. 110. Bando sulla
Cassa della Comunità della Parthena, e
dopo che avendo esso stato rubricato
e dalla Cassa della Comunità del Bando
e sopprimere le graci da sop-
primere fare, e ad. B. il Maestro
le sopprimere, senza alcun gracio
dando per consenso del Consiglio della
di lei Comunità, vedendo che aver
cioè voluto fare come sopra. Bando.
in ogni

[illegible]

~~copie di~~
~~queste~~
~~che sono~~
se informare al
mag. Roberto Lem:
bico di occore;
come vedran
no della scrittura
copie di ~~sta~~ med.
che ~~se~~

Finisce li 10 mag.
1722.

che rimessano
vite y rog. & con
dirigere l'
o del 23. A. 7.

Ami. Sig. Sig. Monioli

Quando ho presentato
al l. A. R. dalla controparte
dell'ordine ~~di~~ ~~questo~~
gravi avendo noi d'
ordine ~~di~~ di Roberto
Mag. Collegio fatto pub.
blicare l'acchiuto per:
do, abbiamo creduto
nostro particolar
debito darne di via
notizia alla l. l.
V. V. ~~che~~ ad eff. ~~di~~
possino dare iog.
cio quel regolamento
d'informare. Comp.
sare le facciano
umiliat. ~~in~~ ~~le~~ ~~ent.~~

Al l. A. R. ~~che~~

Salute sempre nostra
li 10. mag. 1722

Unilic. ~~di~~ ~~per~~
I. L. P. ~~di~~ ~~di~~ ~~di~~
V. A. M. C.